

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5250 - Risoluzione proposta dai consiglieri Mazza, Monari, Bosi, Bortolazzi, Delchiappo e Alberti circa l'affidabilità ed il potenziamento del servizio ferroviario regionale metropolitano.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Sottolineato

L'impegno finanziario della Regione per il potenziamento del Servizio Ferroviario Regionale e metropolitano, l'acquisto di nuovi treni, rendere più confortevole il servizio ferroviario e per la realizzazione delle nuove stazioni e dei parcheggi di interscambio;

l'aumento dei servizi ferroviari per i pendolari con l'entrata in vigore del nuovo orario e i passi avanti compiuti per il loro cadenzamento hanno migliorato il servizio ferroviario;

l'impegno della Giunta nella trattativa con Trenitalia Rete Ferroviaria Italia per garantire e tutelare le tracce necessarie al passaggio dei treni del Servizio Ferroviario Regionale e Metropolitano per accrescere l'affidabilità e la qualità del servizio;

l'impegno per la riduzione dei tempi di percorrenza delle grandi distanze, come delle piccole, favorisce l'uso del treno e la riduzione dell'inquinamento locale e globale;

evidenziato

che lo stato attuale della Stazione di Bologna rende difficile la gestione del sistema ferroviario perché in un numero più ristretto di binari per i lavori dell'Alta Velocità passano un numero più alto di treni, nazionali e locali;

le giuste proteste di molti pendolari per alcuni cambiamenti di orario ma soprattutto per i ritardi e i disagi dovuti a una gestione troppo aziendale di Trenitalia che condiziona di fatto il passaggio dei treni locali e regionali al passaggio della Freccia Rossa;

visto che

Trenitalia reagisce in modo superficiale e infastidito alle critiche dei pendolari dando quasi l'impressione che li consideri cittadini di serie B rispetto a quanti usano la Freccia Rossa;

per garantire pochi minuti di vantaggio per la Freccia Rossa più volte i treni dei pendolari restano fermi per molti minuti per garantire tale priorità, frutto di una logica aziendalista di Trenitalia che reca danno all'azienda stessa perché mortifica una reale potenzialità di sviluppo locale del trasporto ferroviario;

sottolineato che

l'intenso traffico, la commistione tra diverse tipologie di treni e i ritardi nella realizzazione della stazione interrata per i treni veloci a Bologna-Centrale, sta obbligando a ulteriori rinvii nell'attivazione della fermata "Mazzini" a Pontevecchio;

la fermata "Mazzini" è stata realizzata con considerevoli risorse finanziarie pubbliche e potrebbe permettere ai cittadini di raggiungere la stazione centrale in pochi minuti;

impegna la Giunta

a continuare la sua opera per il potenziamento e l'affidabilità del servizio ferroviario e di ascolto dei pendolari e della loro organizzazione per migliorare il servizio ferroviario;

a contrastare le logiche aziendalistiche di Trenitalia per affermare una visione integrata del servizio ferroviario e per affermare il principio che i cittadini hanno pari diritti e che i servizi pubblici devono attenersi a questo principio;

a operare con decisione per la rapida apertura della fermata "Mazzini" per continuare l'impegno della Regione ad ampliare l'uso del servizio ferroviario per la mobilità delle persone, anche in area urbana, e per l'utilizzo delle opere pubbliche realizzate per i cittadini e con le risorse dei cittadini.

Approvata a maggioranza nella seduta notturna del 21 dicembre 2009